



Confartigianato
IMPRESE PIEMONTE

Anno XXVIII - Supplemento al N. 7 Novembre Dicembre 2010

Piemonte Artigianato


Confartigianato
IMPRESE PIEMONTE

**ANNO XXVIII - N. 7
NOVEMBRE DICEMBRE
SUPPLEMENTO**

Direttore Politico
Giorgio Felici

Direttore Responsabile
Silvano Berna

Comitato di redazione
Massimo Bondi (Federazione)
Roberto Borsalino (Alessandria)
Nunzio Grasso (Asti)
Franco Volpe (Biella)
Daniela Bianco (Cuneo)
Renzo Fiammetti (Novara-Vco)
Franco Roberti (Torino)
Luigi Crosta (Vercelli)

Segreteria di redazione
Massimo Bondi

Fotografie
Archivio Confartigianato

Collaboratori
Gianni Biglia
Gianmario Caramanna
Alessio Cochis
Lino Fioratti
Carlo Napoli
Cesare Valvo
Rosy Marrazza

Editore
Confartigianato Imprese Piemonte
www.confartigianato.piemonte.it
info@confartigianato.piemonte.it

Stampa
Tipografia Commerciale Srl
Via Emilia, 10 - 10078 Venaria R. (To)
Tel. 011.4553888 - Fax 011.4532158
E-mail: info@tipografiacommerciale.com
www.tipografiacommerciale.com

**Direzione
Redazione, Amministrazione
Gestione Pubblicità**
Pim.art Servizi Srl
Via Andrea Doria, 15 - 10123 Torino
Tel. 011.8127569 - Fax 011.8125775

Grafica e realizzazione editoriale
Confartigianato Imprese Piemonte

Registrazione
Tribunale di Torino n. 3286 del 19 aprile 1983
Questo numero è stato chiuso in tipografia
il 4 febbraio 2011

Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento Postale - 70% - DCB TO - Supplemento

MENO PESSIMISMO TRA GLI ARTIGIANI AI BLOCCHI DI PARTENZA DELLA RIPRESA

Speranze di ripresa dall'accordo Fiat-Sindacati per Mirafiori. Si guarda con ottimismo anche al 150° anniversario dell'Unità d'Italia e al piano per l'occupazione della Regione Piemonte

1° Trimestre 2011

INDAGINE CONGIUNTURALE SULLE IMPRESE ARTIGIANE DEL PIEMONTE



al riparo da ogni imprevisto



Grazie alla convenzione



Liquida le spese sostenute per ricovero in Ospedali e Cliniche in Italia ed all'estero a seguito di malattie, interventi chirurgici, parto ed infortuni anche senza limiti di spesa (massimale).

Copertura per le cure oncologiche con un rimborso fino a € 5.000,00 dei costi sostenuti. Copertura per il parto, con un rimborso fino a € 8.000,00 per ricovero con cesareo e fino a € 5.000,00 per evento naturale anche senza ricovero.



Garantisce diaria giornaliera per convalescenza post ricovero per malattia o intervento chirurgico con indennità forfetaria a scelta tra 5.000,00 e 10.000,00 euro per: infarto miocardico acuto, ictus cerebrale, chirurgia cardiovascolare, cancro, insufficienza renale, trapianto organi, paralisi. Possibilità di assicurarsi anche per le spese sostenute prima e dopo il ricovero.



Riconosce un capitale per morte o invalidità permanente da infortunio con liquidazione delle spese sanitarie sostenute per ricovero.



La polizza di Responsabilità Civile è una protezione economica per l'impresa che sia tenuta a risarcire, quale civilmente responsabile, i danni causati a terzi in conseguenza di un fatto accidentale verificatosi nello svolgimento dell'attività.



Riconosce le spese giudiziarie e stragiudiziali conseguenti a sinistri nell'ambito dell'attività dichiarata in Polizza.



Copertura appositamente realizzata per l'aiuto di coloro che sono già assicurati o che intendono esserlo, che prevede particolari condizioni contrattuali a tariffe dedicate tali da essere concorrenziali con altre realtà. La garanzia copre anche incendio e furto nonché Kasco.



La previdenza complementare è una necessità per artigiani, lavoratori autonomi e dipendenti per consentire un reddito **in linea con le esigenze dei singoli** anche dopo il termine della attività lavorativa. Il sistema previdenziale ha **ampliato i benefici fiscali**. Il Piano per costruire una pensione che consenta di guardare al futuro con tranquillità è stato realizzato dall'**INA-ASSITALIA**.

Possibilità di percepire sotto forma di capitale fino al 50% della posizione individuale. Facoltà di optare per una rendita che raddoppia in caso di perdita dell'autosufficienza. Scelta di una rendita in caso di premorienza che diventa un capitale a favore dei beneficiari prescelti.

Le valutazioni del presidente Felici sulle previsioni del 1° trimestre 2011

ANCORA MOLTO LONTANI DAI LIVELLI ANTE-CRISI GLI ARTIGIANI PUNTANO A UNA RIPRESA DUREVOLE



Giorgio Felici

Gli artigiani sono un po' meno pessimisti rispetto all'ultimo trimestre, anche se si è ancora molto lontani dai valori di prima della crisi. Questo è quanto emerge dall'analisi dei dati completi della prima indagine 2011.



Per quanto riguarda la produzione totale il saldo presenta un valore poco meno negativo, passando dal -27,93% all'attuale -27,76%.

Stesso andamento caratterizza i nuovi ordini: nel saldo prevalgono i pessimisti con -38,26%, valore lievemente meno peggiore del -38,46% del sondaggio precedente.

Aumentano, anche se in misura molto contenuta, le imprese che ipotizzano un carnet ordini superiore ai tre mesi: dal 2,23% all'attuale 2,49%.

Passando ai nuovi ordini per esportazioni, il saldo, pur negativo, è lievemente migliore: -9,25% rispetto al -10,13% del trimestre scorso.

Le stime di regolarità negli incassi salgono dal 40,69% all'attuale 42,70%; viceversa diminuiscono le previsioni di

ritardi: 56,76% rispetto al precedente 58,70%.

Confermando in parte le anticipazioni della fine del 2010, lo 0,5% degli intervistati intende porre in essere investimenti in ampliamenti, e l'1,2% ha intenzione di procedere a investimenti in sostituzioni. Si tratta di valori che, sia pure limitati, costituiscono una significativa inversione di tendenza.

Sul fronte dell'occupazione il saldo vede l'affermazione dei pessimisti con -3,74%, di poco peggiore rispetto al -3,64% del sondaggio precedente.

Le aziende che intendono assumere manodopera specializzata scendono dall'1,42% all'attuale 1,25%. Come già nel trimestre scorso, non vi è alcuna propensione all'assunzione di manodopera generica.

“I timidi segnali di maggior fiducia –commenta Giorgio Felici, Presidente di Confartigianato Imprese Piemonte– sono in parte dovuti alle positive aspettative generate dalla conclusione dell'accordo tra Fiat e sindacati dei lavoratori ed all'esito del successivo referendum. Gli investimenti da parte dell'azienda dovrebbero finalmente dare impulso al rilancio del settore auto e dell'indotto, con riflessi positivi su tutto il sistema economico piemontese.

Altre opportunità di lavoro per le impre-

se potranno derivare dal complesso delle celebrazioni per il 150° anniversario dell'Unità d'Italia. Occorre al riguardo che, come già per le Olimpiadi 2006, si riesca a mettere in moto un volano che abbia effetti non solo immediati, ma anche durevoli sull'economia piemontese”.

“Positivi effetti – continua Felici – possono derivare dalle azioni che la Regione Piemonte sta attuando. Mi riferisco in particolare al Piano straordinario per l'occupazione, volto al superamento dell'attuale congiuntura negativa, nonché al Piano per la competitività, che ha carattere più strutturale e si estende per i prossimi tre anni”.

La prima indagine trimestrale del 2011 è stata condotta dall'Ufficio studi di Confartigianato Imprese Piemonte con l'utilizzo di un questionario telefonico rivolto ad un campione selezionato di circa 2500 imprese artigiane facenti parte dei settori di produzione e di servizi maggiormente rappresentativi.



QUADRO DI SINTESI - VALORI MEDI REGIONALI - 1° Trimestre 2011

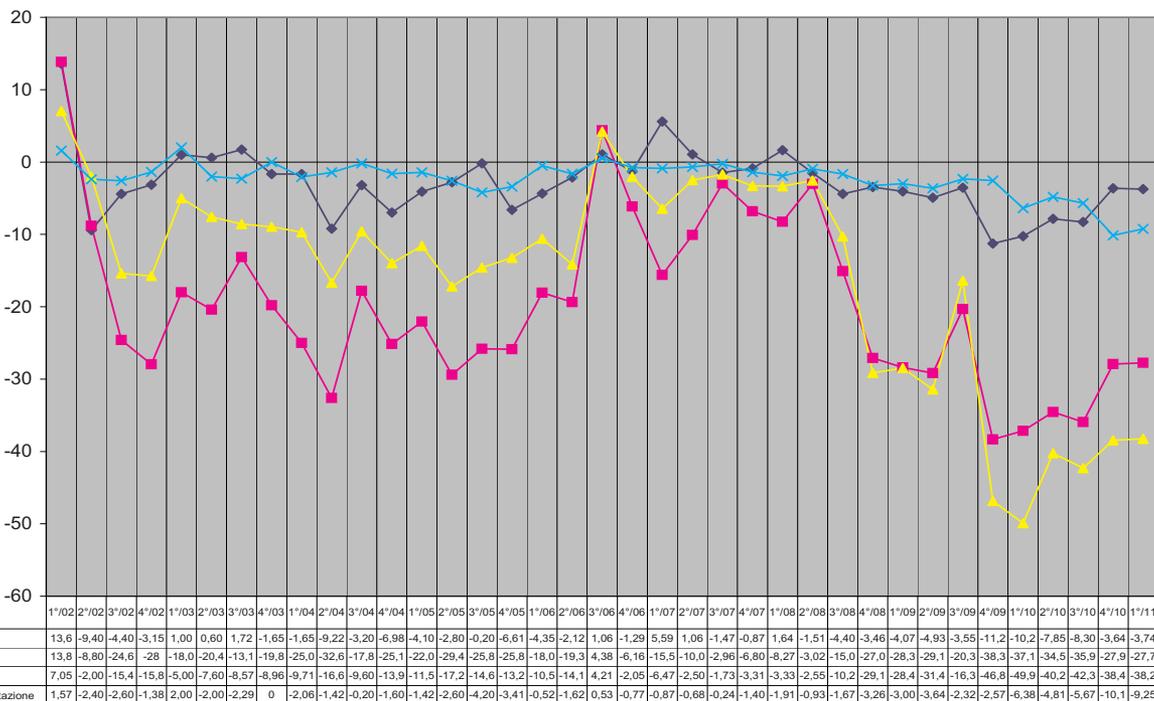
Classe di fatturato	fino a 25 mila	da 25 a 50 mila	da 50 a 150 mila	da 150 a 400 mila	oltre 400 mila	Non risponde	Totale
Valori medi (%)	3,74	6,58	21,17	12,10	0,89	55,52	100,00
Dipendenti occupati	da 1 a 3	da 4 a 5	da 6 a 15	oltre 15	No dip.	Non risponde	Totale
Valori medi (%)	39,86	19,04	17,79	0,89	13,88	8,54	100,00
Previsione andamento occupazionale	Aumento		Costante		diminuzione	Non risponde	Totale
Valori medi (%)	3,56		74,73		7,30	14,41	100,00
Previsione produzione totale	Aumento		Costante		diminuzione	Non risponde	Totale
Valori medi (%)	2,67		66,55		30,43	0,35	100,00
Previsione di acquisizione nuovi ordini	Aumento		Costante		diminuzione	Non risponde	Totale
Valori medi (%)	9,96		40,93		48,22	0,89	100,00
Previsione di acquisizione nuovi ordini per esportazioni	Aumento		Costante		diminuzione	Non esporta	Totale
Valori medi (%)	0,36		2,85		9,61	87,18	100,00
Investimenti programmati per i prossimi 12 mesi	Si, per ampliamenti		Si, per sostituzioni		No	Non risponde	Totale
Valori medi (%)	0,50		1,20		96,70	1,60	100,00
Andamento incassi	Anticipo		Normale		Ritardo	Non risponde	Totale
Valori medi (%)	0,18		42,70		56,76	0,36	100,00
Carnet ordini sufficiente per	Meno di 1 mese		1-3 mesi		Più di 3 mesi	Non risponde	Totale
Valori medi (%)	67,26		28,83		2,49	1,42	100,00
Assunzione di manodopera specializzata	Si,	No, non ne ha bisogno	No, alto costo lavoro		No, non può licenziare	Non risponde	Totale
Valori medi (%)	1,25	89,50	7,47		0,00	1,78	100,00
Assunzione di manodopera generica	Si,	No, non ne ha bisogno	No, alto costo lavoro		No, non può licenziare	Non risponde	Totale
Valori medi (%)	0,00	85,94	11,57		0,00	2,49	100,00
Manodopera specializzata (risposta positiva a precedente domanda)	Reperisce facilmente		Incontra difficoltà		Non la reperisce	Non risponde	Totale
Valori medi (%)	0,71		0,18		0,36	0,00	1,25
Manodopera generica (risposta positiva a precedente domanda)	Reperisce facilmente		Incontra difficoltà		Non la reperisce	Non risponde	Totale
Valori medi (%)	0,00		0,00		0,00	0,00	0,00
Previsioni di assunzione apprendisti	Si,	No, inutili a produzione	No, eccessiva formazione esterna	No, per altri motivi	Non risponde	Totale	
Valori medi (%)	0,18	0,89	1,42	93,42	4,09	100,00	

Elaborazione Ufficio Studi Confartigianato Imprese Piemonte

SALDI TRIMESTRALI % OTTIMISTI/PESSIMISTI (serie storica dall'anno 2002)

La tabella contiene gli indicatori più significativi riguardanti i saldi ottimisti/pessimisti riferiti a: previsioni andamento occupazionale, previsioni produzione totale, previsione acquisizione nuovi ordini, previsione acquisizione nuovi ordini per esportazioni a partire dall'anno 2002.

Le previsioni inerenti al primo trimestre 2011 sono un po' meno pessimistiche rispetto all'ultimo trimestre, anche se si è ancora molto lontani dai valori di prima della crisi.



Ufficio Studi Confartigianato Imprese Piemonte

Ecco in dettaglio le previsioni per i diversi settori aziendali nelle imprese artigiane

ANCORA TROPPO TIMIDI I SEGNALI POSITIVI IN CRESCITA PRODUZIONE E NUOVI ORDINI

CLASSE DI FATTURATO

Le imprese con fatturato fino a 25 mila euro passano dal 4,45% al **3,74%**, mentre i quattro segmenti successivi fanno registrare diminuzioni: dal 6,68% al **6,58%** quella da 25 a 50 mila; dal 21,46% al **21,17%** quella da 50 a 150 mila; dal 13,16% al **12,10%** quella da 150 a 400 mila; dall' 1,01% allo **0,89%** quella oltre i 400mila.

Coloro che non hanno dato risposta al quesito salgono dal 53,24% all'attuale **55,52%**.

DIPENDENTI OCCUPATI

Le aziende che impiegano da 1 a 3 dipendenti salgono dal 37,65% al presente **39,86%**; sono invece in calo le due classi seguenti: quella da 4 a 5 dal 20,04% al **19,04%**; quella da 6 a 15 scende dal 20,24% all'attuale **17,79%**; quella con oltre 15 dipendenti sale dallo 0,81% al presente **0,89%**. Gli intervistati senza dipendenti salgono dal 12,96% all'attuale **13,88%**.

ANDAMENTO OCCUPAZIONALE

Coloro che prevedono di aumentare l'occupazione scendono dal 4,05% al presente **3,56%**; anche coloro che prevedono diminuzioni sono in calo: dal 7,69% all'attuale **7,30%**.

Crescono invece le imprese che ipotizzano occupazione costante, passando dal 74,09% al presente **74,73%**.

Nel saldo si affermano i pessimisti con **-3,74%**, di poco peggiore rispetto al **-3,64%**, del sondaggio precedente.

PRODUZIONE TOTALE

Le previsioni di aumenti della produzione salgono dal 2,23% all'attuale **2,67%**; aumentano anche -in misura contenuta- le imprese che prevedono diminuzioni, passando dal 30,16% all'attuale **30,43%**. Le stime di produzione costante scendono

dal 67,21% al presente **66,55%**.

Il saldo presenta un valore di poco meno negativo rispetto al trimestre scorso, passando dal -27,93% all'attuale **-27,76%**.

NUOVI ORDINI

Coloro che prevedono di acquisire nuovi ordini per esportazioni scendono dallo 0,40% all'attuale **0,36%**. Le previsioni di diminuzioni scendono dal 10,53% al presente **9,61%**.

Le stime di esportazioni costanti calano dal 3,24% all'attuale **2,85%**.

Le imprese che non esportano salgono dall' 85,83% al presente **87,19%**.

Il saldo, pur negativo, è lievemente migliore: **-9,25%** rispetto al **-10,13%** del trimestre scorso.

ORDINI PER ESPORTAZIONI

Le imprese che ipotizzano di aumentare le esportazioni salgono allo **0,40%** a fronte dello 0,30% del trimestre scorso. Le previsioni di diminuzioni salgono dal 5,97% all'attuale **10,53%**. Coloro che prevedono esportazioni costanti salgono dall' 1,72% al presente **3,24%**.

I non interessati all'export scendono dal 92,01% al presente **85,83%**.

Il saldo, negativo, è peggiore di quello del trimestre scorso: **-10,13%** a fronte del **-5,67%** del sondaggio precedente.

INVESTIMENTI PER 12 MESI

Confermando in parte le anticipazioni della fine del 2010, lo **0,5%** degli intervistati intende porre in essere investimenti in ampliamenti, e l' **1,2%** ha intenzione di procedere ad investimenti in sostituzioni. Si tratta di valori che, sia pure limitati, costituiscono una significativa inversione di tendenza.

ANDAMENTO INCASSI

Le stime di regolarità negli incassi salgono dal 40,69% all'attuale **42,70%**; viceversa diminuiscono le previsioni di

ritardi: **56,76%** rispetto al precedente 58,70%.

CARNET ORDINI

Coloro che prevedono un carnet ordini inferiore al mese registrano un lieve aumento: dal 67,21% all'attuale **67,26%**; mentre sono in diminuzione coloro che stimano di avere ordinazioni per un periodo da uno a tre mesi: dal 29,15% al presente **28,83%**.

Aumentano, in misura molto contenuta, le imprese che ipotizzano un carnet superiore ai tre mesi: dal 2,23% all'attuale **2,49%**.

ASSUNZIONE DI MANODOPERA

Le aziende che intendono assumere manodopera specializzata scendono dall'1,42% all'attuale **1,25%**; coloro che non ne abbisognano salgono dall'88,87% al presente **89,50%**.

Come già nel trimestre scorso, nessuno degli intervistati è intenzionato all'assunzione di manodopera generica.

REPERIMENTO MANODOPERA

Tra coloro che hanno risposto affermativamente al quesito precedente sull'assunzione di **manodopera specializzata (1,25%)** lo **0,71%** confida di reperirla con facilità; lo **0,18%** prevede difficoltà; lo **0,36%** non crede di poterla acquisire. Per quanto riguarda l'assunzione di **manodopera generica (0%)** non vi è, ovviamente, alcuna risposta.

ASSUNZIONE DI APPRENDISTI

Gli intervistati che prevedono di assumere apprendisti scendono dallo 0,20% all'attuale **0,18%**. Trovano così un'ulteriore conferma le riserve delle aziende artigiane riguardo ad un istituto potenzialmente molto valido, ma che nella pratica non risponde alle necessità delle piccole imprese.

LE PREVISIONI DI 2448 AZIENDE ARTIGIANE PER LA NOSTRA INDAGINE TRIMESTRALE

Alla settantasettesima indagine trimestrale sull'andamento congiunturale dell'artigianato piemontese hanno risposto 2.448 artigiani, pari a circa il 97,76% del campione di imprese adottato per le rilevazioni. L'indagine è stata condotta telefonicamente, con metodo CATI (Computer Assisted Telephonic Interviewing), nel corso dei giorni lavorativi compresi tra il 2 dicembre 2010 e il 18 gennaio 2011, contattando, con l'ausilio di intervistatori esperti ed adeguatamente formati sui contenuti del sondaggio, le imprese facenti parte del campione, il quale viene aggiornato all'inizio di ogni anno in base agli ultimi dati ufficiali disponibili sulle variazioni delle iscrizioni agli Albi delle imprese artigiane piemontesi.

Conseguentemente il campione per l'anno in corso è composto da 2.772 imprese estratte da 16 settori produttivi e di servizio (edilizia; metalmeccanica; trasporto merci e persone; legno; acconciatura ed estetica; riparazione autoveicoli; tessile ed abbigliamento; impiantistica; oreficeria; chimica/gomma/plastica; alimentari e panificatori; pulitintolavanderie; grafica e stampa; new economy e pubblicità; servizi di pulizie; altri).

Vengono incluse nel campione solo imprese che, al momento della rilevazione, sono attive da almeno 18 mesi e non prevedono la cessazione dell'attività nei successivi 6 mesi.

Nella tabella sono indicate la composizione del campione e la consistenza degli universi a cui ci si riferisce.

L'universo è stato suddiviso in tre fasce con tre diverse percentuali di campionatura:

- 1.** settori merceologici composti da più di 10.000 aziende: 1.5%
- 2.** settori merceologici composti da 3000 a 10.000 aziende: 2.5%
- 3.** settori merceologici composti da meno di 3.000 aziende: 4.0%

Si evidenzia inoltre che:

- Scopo dell'indagine è di valutare lo stato di salute dell'economia artigiana, analizzando le previsioni relative al trimestre successivo su:

livelli occupazionali, fatturato, acquisizione nuovi ordini, investimenti, esportazione, produzione totale, incassi, reperimento manodopera generica e specializzata.

- I giudizi sulla congiuntura si traggono ponendo a confronto i valori dell'ultima

rilevazione con quelli analoghi dei periodi precedenti.

- I risultati non sono quantitativi e rappresentano il clima delle opinioni degli artigiani intervistati.

- Le risposte non sono ponderate con le dimensioni dell'impresa.

Per maggiore rapidità di consultazione degli elaborati, viene riportato un quadro riepilogativo dei valori medi delle risposte delle imprese interpellate.

	Settori merceologici	Albo al 31/12/09	incidenza	campione	fasce %
1	EDILI	60.408	44,2	906	1.5
2	METALMECCANICI	16.498	12,1	247	1.5
3	TRASPORTO MERCI/PERSONE	9.654	7,1	241	2.5
4	LEGNO	5.701	4,2	142	2.5
5	ACCONCIATORI ED ESTETISTE	8.961	6,6	224	2.5
6	RIPARAZIONE AUTOVEICOLI	8.976	6,6	224	2.5
7	TESSILE /ABBIGLIAMENTO	3.591	2,6	89	2.5
8	IMPIANTISTI	6.875	5,0	171	2.5
9	ORAFI	1.013	0,7	40	4.0
10	CHIMICA/GOMMA/PLASTICA	792	0,6	32	4.0
11	ALIMENTARISTI/ PANIFICATORI	6.592	4,8	165	2.5
12	PULITINTOLAVANDERIE	2.370	1,8	95	4.0
13	GRAFICA/STAMPA	1.010	0,7	40	4.0
14	NEW ECONOMY/PUBBLICITA'	1.222	0,9	48	4.0
15	SERVIZI PULIZIE	2.070	1,5	83	4.0
16	ALTRI	873	0,6	25	4.0
	Totali	136.606	100	2.772	v.m. 3.03

Le garanzie assicurative ed i relativi premi derivanti dalla convenzione con l'INA / ASSITALIA sono riservati, in esclusiva, ai tesserati ERAV.

■ Sono oltre 27.000 gli aderenti, ripartiti tra artigiani, commercianti, professionisti, piccoli imprenditori e lavoratori autonomi, che fruiscono di quanto messo a loro disposizione riguardante:

Salute

- rimborso delle spese per ricoveri Ospedalieri ed in Cliniche, in Italia ed all'estero, per interventi chirurgici e degenze per malattie, parto e infortuni;
- diarie giornaliere riconosciute in caso di ricovero;
- copertura delle spese sostenute, per visite ed esami, prima e dopo il ricovero, **compreso il riconoscimento della convalescenza**;
- indennizzo forfettario - cash - per gravi interventi con una copertura fissa di € 5.000 ovvero € 10.000, con un costo particolarmente contenuto per persona.

Infortuni

capitale in caso di morte o invalidità permanente con riconoscimento di una diaria giornaliera a seguito di ricovero estesa per 120 giorni dopo il ricovero.

R.C. Auto

Una copertura appositamente realizzata per artigiani, lavoratori autonomi, familiari e dipendenti che garantisce, attraverso condizioni contrattuali a tariffe vantaggiose la copertura in caso di incidenti con il proprio autoveicolo e con autocarri di portata sino a 60 q.li.
Le garanzie possono essere riservate anche per Incendio e Furto, Atti vandalici e Kasco.

R.C. terzi e dipendenti

per danni involontariamente cagionati a terzi in conseguenza di un fatto accidentale durante lo svolgimento dell'attività, con riconoscimento di una copertura postuma per gli installatori e manutentori d'impianti e con estensione delle garanzie ai fabbricati ove viene svolta l'attività, compresi i danni verificatisi dopo l'esecuzione dei lavori, nonché per furti o per incendi; garantiti i danni ai propri dipendenti e collaboratori;

Tutela Giudiziaria

comprende la copertura delle spese giudiziali e stragiudiziali;

Pensioni

possibilità di accedere ad un Piano Pensionistico ad integrazione dei versamenti obbligatori, per ottenere, al momento di lasciare l'attività, una rendita adeguata.

L'ERAV è dal 1980 una realtà voluta dalla Confartigianato Piemonte e dalle Associazioni Provinciali ad essa aderenti che ha permesso di fornire agli artigiani, ai loro familiari ed ai dipendenti, nonché a tutti i lavoratori autonomi ed alle piccole imprese, particolari garanzie assicurative di elevato livello a costi contenuti.

A ventisei anni dalla fondazione possiamo considerarci soddisfatti dei risultati raggiunti e delle coperture assicurative che abbiamo potuto offrire ai tesserati adeguandole alle varie necessità e seguendo i consigli degli aderenti.

Il versamento della quota di iscrizione all'ERAV avviene attraverso le Agenzie di zona dell'INA / ASSITALIA.

Agenzie INA Assitalia convenzionate ERAV

ALBA
Piazza Cristo Re, 12
12051 Alba (CN)
Tel. 0173/28.38.88
Fax 0173/28.41.58

BORGOMANERO
Viale Manzoni, 14
28100 Novara (NO)
Tel. 0322/94.700
Fax 0322/95.58.35

ALESSANDRIA
Via XXIV Maggio, 41
15100 Alessandria (AL)
Tel. 0131/23.62.46
Fax 0131/23.62.45

CASALE MONFERRATO
Via Roma, 78
15033 Casale Monferrato (AL)
Tel. 0142/77.68.1
Fax 0142/78.20.40

AOSTA
Località Grand Chemin, 73/75
11020 Saint Cristophe (AO)
Tel. 0165/27.81.11
Fax 0162/27.81.12

CIRIÈ
Via Andrea Doria, 14/18
10073 Ciriè (TO)
Tel. 011/92.14.051 - 011/92.10.847
Fax 011/9205961

ASTI
Fea Paolo - Piazza Statuto, 1
14100 Asti (AT)
Tel. 0141/53.06.83-84-85
Fax 0141/59.30.75

CUNEO
Via Cascina Colombaro, 35
12100 Cuneo (CN)
Tel. 0171/45.53.00
Fax 0171/69.71.64

BIELLA
Via Pietro Micca, 31
13900 Biella (BI)
Tel. 015/25.28.111
Fax 015/27.102

IVREA
Agente Generale
Corso Costantino Nigra, 38
10015 Ivrea (TO)
Tel. 0125/64.16.94
Fax 0125/40.155

MONCALIERI
Corso Savona, 15
10024 Moncalieri (TO)
Tel. 011/68.27.711
Fax 011/64.04.312

PINEROLO
Via Torino, 18
10064 Pinerolo (TO)
Tel. 0121/79.44.85
Fax 0121/37.69.19

TORINO GIULIO CESARE
Via Perugia, 34
10152 TORINO (TO)
Tel. 011/43.43.895
Fax 011/43.86.049

VERBANIA
Piazza san vittore, 5
28921 Verbania (VB)
Tel. 0323/40.42.22
Fax 0323/53.082

MONDOVI
Piazza Mellano, 5/F
12084 Mondovì (CN)
Tel. 0174/42.38.4
Fax 0174/48.12.97

RIVOLI
Via Pavia, 9/A
10098 Rivoli (TO)
Tel. 011/95.85.888
Fax 011/9581110

TORINO MIRAFIORI
Piazza Massaua, 4
10146 Torino (TO)
Tel. 011/77.75.009
Fax 011/77.40.834

VALENZA
Via Mazzini, 22
15048 Valenza (AL)
Tel. 0131/94.64.56
Fax 0131/94.62.98

NOVARA
Viale Manzoni, 14
28100 Novara (NO)
Tel. 0321/39.75.51
Fax 0321/39.17.26

TORINO CENTRO
Via Roma, 101
10123 Torino (TO)
Tel. 011/55.451
Fax 011/56.20.002

TORTONA
Corso Romita, 23
15057 Tortona (AL)
Tel. 0131/81.67.11
Fax 0131/81.67.27

VERCELLI
Corso Libertà, 55
13100 Vercelli (VC)
Tel. 0161/21.54.04
Fax 0161/25.94.25



Il binomio vincente:



SEDE REGIONALE

Via A. Doria, 15 Tel. 011/812.75.00 Fax 011/812.57.75 info@confartigianato.piemonte.it

Associazioni Federate

ALESSANDRIA
Spalto Marengo
Palazzo Pacto
Tel. 0131/28.65.11
Fax 0131/22.66.00

AOSTA
Località Grand Chemin, 30
11020 Saint Cristophe (AO)
Tel. 0165/23.05.85

ASTI
P.zza Cattedrale, 2
Tel. 0141/59.62
Fax 0141/59.97.02

BIELLA
Via Gallimberti, 22
Tel. 015/855.17.11
Fax 015/855.17.22

CUNEO
Via 1° Maggio, 8
Tel. 0171/45.11.11
Fax 0171/69.74.53

NOVARA V.C.O.
Via S. Francesco D'Assisi, 5/d
Tel. 0321/66.11.11
Fax 0321/62.86.37

TORINO
Via Frejus, 106
Tel. 011/506.21.11
Fax 011/506.21.00

VERCELLI
Largo M. D'Azzo, 11
Tel. 0161/28.24.01
Fax 0161/28.24.35

SOCIETÀ
GENERALE
GROUP



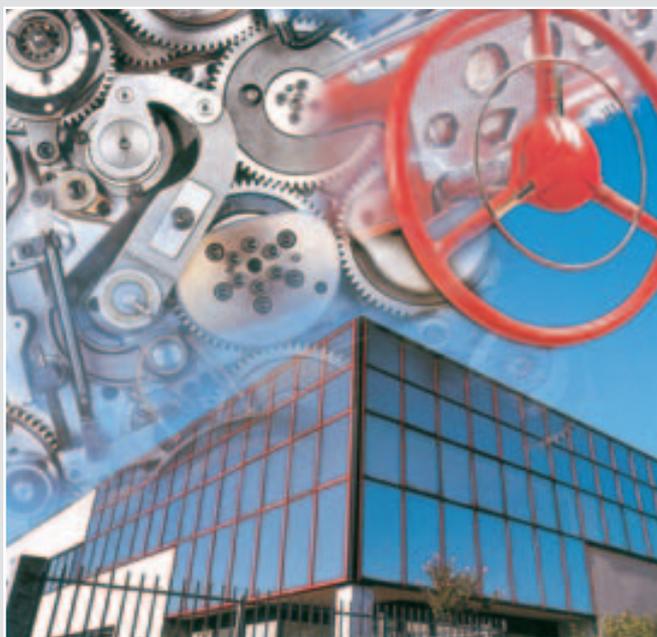
SG
Leasing

IN COLLABORAZIONE CON



Confartigianato

PIEMONTE



**È al servizio degli
Artigiani Piemontesi**

IN PIEMONTE PRESSO LE SEDI PROVINCIALI CONFARTIGIANATO IMPRESE:

- Confartigianato Imprese
Alessandria
Tel. 0131 286511
- Confartigianato Imprese
Asti
Tel. 0141 596211
- Confartigianato Imprese
Biella
Tel. 015 8551711

- Confartigianato Imprese
Cuneo
Tel. 0171 451111
- Confartigianato Imprese
Novara - VCO
Tel. 0321 661111
- Confartigianato Imprese
Torino
Tel. 011 5062111
- Confartigianato Imprese
Vercelli
Tel. 0161 282401